Tirreno [II]

PAESE :Italia
PAGINE :16
SUPERFICIE :55 %

AUTORE :Riccardo Sordi

► 24 ottobre 2016 - Edizione Massa Carrara



LA MANIFESTAZIONE

Bancarella Cucina (per ora) senza vincitore

Un errore di stampa nelle schede voto impedisce la votazione ma non la festa 4 Smart, la sindaca e il sottosegretario Ferri premiano il gruppo Ferrero

di Riccardo Sordi

PONTREMOLI

Per il momento è ancora avvolto nel mistero il nome del vincitore del Bancarella Cucina 2016. No non c'è stato un clamoroso ex aequo di tutti e sei libri finalisti in gara ma, purtroppo, per problemi tecnici legati alle schede consegnate ai librai, si è deciso di non procedere con lo spoglio, da parte del notaio Sara Olivieri, dei voti inviati dagli 80 giurati (70 librai e 10 strutture locali impegnati nell'ambito della ristorazione).

Una notizia che era già circolata nel corso della mattinata e che poi è stata confermata dallo stesso Gianni Tarantola, presidente della fondazione "Città del Libro", l'ente che organizza il Bancarella, all'apertura del palcoscenico del palco del Teatro della Rosa dove, dalle 16, si è svolta ugualmente la cerimonia dell'undicesima edizione del Premio. Ora bisognerà attendere qualche giorno, il presidente Tarantola si è augurato entro la fine del mese, per conoscere il nome del vincitore della statuetta del San Giovanni di Dio.

È stata quindi una festa a metà ma pur sempre una festa, il pomeriggio della manifestazione con la presenza degli autori finalisti che hanno intavolato una riflessione sulle loro opere, vincitrici del Premio Selezione 2016, assieme a Francesca Negri presentatrice di questa edizione del Premio, giornalista e scrittrice, una delle giovani emergenti del giornalismo enogastronomico nazionale, che ha un indubbio legame con il Bancarella Cucina visto che è giunta due volte in finale, nel 2008 e nel 2009. La sua grande passione per la cucina e per il vino l'ha portata a diventare la firma enogastronomica dei dorsi trentini e altoatesini del Corriere della Sera e una delle penne di punta di riviste come A tavola. La Negri si è trovata da sola sul palco per l'assenza dell' altro previsto conduttore della manifestazione, Alfredo Pellè, ormai storico "amico" del Bancarella Cucina, impedito a partecipare per una fastidiosa influenza. Ma la giovane giornalista ha potuto contare sul prezioso supporto di due illustri personaggi che l'hanno coadiuvata sul palco, il sottosegretario alla giustizia Cosimo Maria Ferri e la sindaca Lucia Baracchini. Propria la prima cittadina ha ricordato l'importanza di questo premio letterario e del suo profondo legame del territorio, sottolineando poi come a fianco ad esso sia cresciuto un progetto dedicato ai giovani (quello delle "olimpiadi del Gusto" di cui parliamo a parte) che ha "raggiunto risultati davvero eccezionali". Mentre il sottosegretario Ferri ha ricordato come il Cucina, che chiude la stagione dei premi Bancarella "sia una manifestazione che ci interroga in maniera chiara sull' evoluzione del cibo. Ad esempio nel mio campo, la Giustizia, dove si è chiamati a dare risposte nelle carceri ad istanze molteplici e diverse. O ancora sull'importanza che può avere il cibo nel rilancio economico, come può avere nel territorio lunigianese, per lo sviluppo dell'eccellenza gastronomica made in Italy".

E proprio sulla valorizzazione dell'eccellenze la sindaca e il sottosegretario hanno consegnato a Pietro Maria Brunetti, in rappresentanza del gruppo Ferrero Spa (di cui è direttore delle relazioni esterne), il Premio Speciale 4 Smart, un riconoscimento che vuole gratificare, come evidenziato dalla sindaca, "la capacità di fondere creatività ed imprenditorialità per risultati di altissimo livello". Si è poi tenuta la consueta tavola rotonda degli autori finalisti "Cucine del territorio, La cucina piacentina" di Andrea Sinigaglia e Marino Marini (Tarka Editore); "Mangiare da Cristiani" di Massimo Montanari (Rizzoli); "Gli sbafatori" di Camilla Baresani (Mondadori); "La mia vita al burro" di Philippe Léveillé (Giunti); "Il cuoco Universale" di Grignaffini Andrea (Edizioni Marsilio); "Partigiani a tavola, storie di cibo resistente e ricette di libertà" di Lorena Carrara e Elisabetta Salvini (Fausto Lupetti Editore), che hanno intavolato una discussione che ha avuto il suo punto focale nel legame che il cibo ha con il territorio e la sua storia. Quindi ora tutto si è concluso... manca solo da conoscere quale sarà il libro vincitore.



Il salotto in piazza con i finalisti del Bancarella Cucina

Tutti i diritti riservati